

RETI AMBIENTE SPA

Relazione sulla Gestione al 31 Dicembre 2018

Dati Anagrafici	
Sede in	Piazza Vittorio Emanuele II n.2, Pisa
Codice Fiscale	02031380500
Numero Rea	PI-175320
P.I.	02031380500
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

(Gli importi presenti sono espressi in Euro)

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio 2018 del Gruppo Reti Ambiente chiude con un risultato positivo di €. 1.231.579 ed è il terzo esercizio per il quale la società redige il consolidato, a cui questa relazione si riferisce.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa

cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500

PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it



RETI**AMBIENTE**

Nel corso del 2018 la struttura del capitale societario non si è modificata, rispetto all'anno precedente e la compagine societaria, sia per numero dei Soci che per azioni da ciascuno di essi possedute, è la medesima del 2017.

Il 19 giugno 2018 l'Assemblea dei Soci ha provveduto a deliberare una diversa governance della società, insediando un Consiglio di Amministrazione in luogo dell'Amministratore Unico. Agli Amministratori componenti il CdA è riconosciuto un compenso complessivo di € 6.000 lordi/anno, da suddividere tra i consiglieri i quali, tuttavia, vi hanno rinunciato. Del pari, nessun Consigliere ha percepito rimborsi spese, cosicché il costo per lo svolgimento delle funzioni dell'Organo Amministrativo è stato pari a zero. Si rammenta che la Società non ha dipendenti e che si avvale, per le sole attività strettamente funzionali, di collaborazioni con le proprie Società controllate mentre è stata costretta a ricorrere al mercato della consulenza per tutte le incombenze derivanti dall'applicazione di leggi.

Pur essendo priva di una organizzazione gestionale e rimanendo ancora una società "inattiva", nel corso del 2018 la Società si è adoperata per favorire il processo aggregativo del Gruppo industriale di società controllate e per far maturare, nel confronto con l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale di riferimento e con i Comuni Soci, una evoluzione del disegno strategico. Nel corso del 2018 si è pervenuti al convincimento che il miglior profilo giuridico della Società fosse quello dell'"in house providing" per candidare una società, interamente partecipata dal capitale pubblico degli Enti Locali, a ricevere l'affidamento diretto del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani dell'ATO Toscana Costa.

Il modello societario prescelto, discendente dalla configurazione "in house providing" e più rispondente alle esigenze di un territorio ampio, popoloso e assai articolato, è imperniato sulla presenza di una Società Capogruppo industriale, Retiambiente, detentrici della totalità delle azioni delle Società controllate afferenti il Gruppo. Retiambiente gestirà direttamente tutte le attività industriali (progettazione, costruzione e gestione degli impianti di trattamento e valorizzazione dei rifiuti) mentre le Società Operative Locali (SOL) gestiranno tutte le attività di igiene urbana e raccolta dei rifiuti.

Nel corso del 2018 è venuta affermandosi una larga convergenza dei Soci, rispetto al nuovo modello strategico, tale che è stata, poi, superata la precedente determinazione a creare, per esito di una fusione per incorporazioni, una sola Società con la soppressione di quelle territoriali partecipate.

L'impulso alla generazione di un nuovo assetto societario ed alla sua configurazione organizzativa, impresso nel corso del 2018, ha poi avuto sviluppo nel 2019, con il concorso di tutte le Società partecipate e controllate, dei loro vertici amministrativi e direzionali e con il protagonismo attivo dei Soci tra i quali, tuttavia, è opportuno segnalare che vi sono soci dissenzienti che hanno manifestato la loro contrarietà anche ricorrendo alle vie legali.

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa

cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500

PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it



RETI**AMBIENTE**

L'anno 2018 è stato caratterizzato, a livello nazionale nel comparto della gestione dei rifiuti urbani, da alcune novità che hanno fortemente condizionato l'andamento della gestione anche nel contesto del Gruppo Retiambiente.

Il più significativo dato negativo è stato costituito dalla caduta verticale dei prezzi dei rifiuti riciclabili espunti dalla raccolta differenziata. Con la chiusura del principale mercato di sbocco, quello della Repubblica Popolare Cinese, ogni operatore europeo ha dovuto fronteggiare l'impossibilità di valorizzare economicamente i materiali riciclabili e il surplus continentale, oltre a determinare una fortissima riduzione del valore commerciale dei rifiuti differenziati, ha anche determinato forti criticità per la gestione logistica e industriale dei flussi. Effetto di tale situazione ne è stata la forte riduzione dei contributi delle filiere CONAI agli operatori della raccolta e dunque anche alle società ed ai Comuni del nostro territorio. Da ciò discende, principalmente, la riduzione del risultato economico positivo per il nostro Gruppo nel 2018.

Ciò nonostante l'assetto economico-industriale del Gruppo Retiambiente si è mantenuto solido, è cresciuta la raccolta differenziata dei rifiuti e si è estesa quella offerta nella modalità "porta a porta" mentre si è potuto rafforzare il sistema relazionale infragruppo, finalizzato all'autosufficienza dei trattamenti industriali.

Al fine di fornire un miglior quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria con i più significativi indici di Bilancio.

INDICATORI FINANZIARI

Di seguito si riportano le tabelle sintetiche dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale evidenziando l'indice percentuale di ciascuna voce. Per una migliore rappresentazione e per una maggiore analiticità, è stata differenziata la parte operativa da quella finanziaria, entrambe espresse in termini correnti e non correnti.

	2018	2017	2018	2017
Attivo operativo non corrente	37.089.844	29.402.499	29,07%	24,35%
Attivo operativo corrente	68.878.032	69.716.857	53,01%	57,73%
Attivo finanziario non corrente	1.062.751	1.058.926	0,82%	0,88%
Attivo finanziario corrente	22.077.924	20.592.782	17,10%	17,05%

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa

cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500

PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it



RETIAMBIENTE

CAPITALE INVESTITO	129.108.551	120.771.064	100,00%	100,00%
---------------------------	--------------------	--------------------	---------	---------

	2018	2017	2018	2017
Patrimonio Netto	28.450.843	27.501.465	22,04%	22,77%
Passività operative non correnti	11.896.533	10.210.935	9,21%	8,45%
Passività operative correnti	59.343.730	66.737.755	45,96%	55,26%
Passività finanziarie non correnti	3.868.891	2.534.838	11,52%	2,10%
Passività finanziarie correnti	25.548.554	13.786.071	11,27%	11,42%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	129.108.551	120.771.064	100,00%	100,00%

La presente analisi di bilancio è stata condotta partendo da:

RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE SECONDO IL CRITERIO FUNZIONALE

La riclassificazione dello Stato patrimoniale in base al criterio della pertinenza funzionale distingue gli elementi del patrimonio, sia essi attivi che passivi, in base alla loro appartenenza alla gestione operativa dell'impresa o a quella finanziaria.

Scopo di questa riclassificazione è quello di mettere maggiormente in evidenza l'efficienza e la redditività dell'impresa.

Lo Stato Patrimoniale può essere esaminato utilizzando:

- **INDICI DI COMPOSIZIONE**: permettono un'analisi della struttura patrimoniale evidenziando il peso di una classe degli impieghi e delle fonti sul relativo totale;
- **INDICI DI CORRELAZIONE**: permettono un'analisi della struttura finanziaria correlando impieghi e fonti.

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa

cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500

PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it



RETIAMBIENTE

- **ANALISI PER MARGINI:** permette un'analisi dei principali margini necessari per individuare la sussistenza dell'equilibrio fonti-impieghi.

L'analisi della struttura patrimoniale è stata condotta attraverso indici di composizione.

Con l'analisi degli impieghi si esamina il grado di elasticità/rigidità della gestione:

	2018	2017
<u>Indice di rigidità</u>		
Attivo non corrente		
<hr/>		
Capitale Investito	29,55%	25,22%
<u>Indice di elasticità</u>		
<hr/> <u>Attivo corrente</u>		
Capitale Investito	70,45%	74,78%

Nel 2018 si assiste ad un incremento dell'indice di rigidità degli impieghi (attivo non corrente/capitale investito) e, contestualmente, ad una riduzione dell'indice di elasticità degli stessi (attivo corrente/capitale investito). Tale tendenza è dovuta essenzialmente dagli investimenti in elementi strumentali tangibili; l'andamento della struttura patrimoniale è evidenziato anche dal quoziente di immobilizzo degli impieghi che, rispetto all'anno precedente, è anch'esso aumentato.

Quoziente di immobilizzo degli impieghi operativi

Esprime il grado di rigidità della struttura aziendale

	2018	2017
<u>Attivo operativo non corrente</u>	0,54	0,42

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa

cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500

PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it

	2018	2017
<u>Indice di indebitamento a breve termine</u>		
Passività correnti		

Capitale di Finanziamento	65,75%	66,67%
<u>Indice di indebitamento a medio/lungo termine</u>		
Passività non correnti		

Capitale di Finanziamento	12,21%	10,55%
<u>Indice di indebitamento permanente</u>		
Patrimonio netto		

Capitale di Finanziamento	22,04%	22,77%
Attivo operativo corrente		
<u>Quoziente di immobilizzo degli impieghi finanziari</u>		
Esprime il grado di rigidità della struttura aziendale		
	2018	2017
<u>Attivo finanziario non corrente</u>	0,048	0,051
Attivo finanziario corrente		

Il “peso” dell’attivo finanziario non corrente sull’attivo finanziario corrente è lievemente diminuito.

L’analisi delle fonti consente, invece, di esaminare il grado di dipendenza/indipendenza finanziaria della gestione; gli indici di indebitamento, infatti, mostrano l’incidenza delle tre diverse fonti (passività a breve termine, passività a medio/lungo termine, patrimonio netto) sul capitale di finanziamento:

Dal lato delle fonti di finanziamento il gruppo presenta una preminenza del capitale di terzi rispetto al patrimonio netto. L’incidenza del patrimonio netto sul capitale di finanziamento è sostanzialmente stabile: tale rapporto (patrimonio netto/capitale di finanziamento) indica di quanto le attività si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni di incapacità di far fronte ai debiti.

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa

cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500

PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it



RETI**AMBIENTE**

Inoltre, la suddivisione tra passività correnti e passività non correnti permette di mettere in evidenza come la composizione dell'indebitamento sia limitatamente mutato, con un orientamento della società a contrarre finanziamenti a medio/lungo termine, riducendo l'indebitamento a breve termine.

ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA

L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico.

L'analisi della situazione finanziaria è stata condotta attraverso indici di correlazione. Nello specifico sono stati calcolati: indici di copertura, indici di indebitamento ed indici di solvibilità.

Gli *indici di copertura* mettono in evidenza l'utilizzo delle fonti di finanziamento per effettuare i diversi tipi di impieghi.

	2018	2017
<u>Quoziente di struttura primaria operativo</u> (indica il grado di copertura degli impieghi operativi durevoli mediante il patrimonio netto)		
Patrimonio Netto		
<hr/>		
Attivo operativo non corrente	0,77	0,94
<u>Quoziente di struttura primaria finanziario</u> (indica il grado di copertura degli impieghi finanziari durevoli mediante il patrimonio netto)		
Patrimonio Netto		
<hr/>		
Attivo finanziario non corrente	26,77	25,97
<u>Quoziente di struttura secondaria operativo</u> (indica il grado di copertura degli impieghi operativi durevoli mediante le passività operative permanenti)		
Passivo operativo non corrente		
<hr/>		
	0,32	0,35

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa

cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500

PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it



RETIAMBIENTE

Attivo operativo non corrente		
<i>Quoziente di struttura secondaria finanziario</i> (indica il grado di copertura degli impieghi finanziari durevoli mediante le passività finanziarie permanenti)		
Passivo finanziario non corrente		
<hr/>		
Attivo finanziario non corrente	3,64	2,39

Dalla tabella si può notare come i quozienti dati dal rapporto “Patrimonio netto/attivo operativo non corrente” sia diminuito in ragione del fatto che gli investimenti (denominatore) sono progressivamente aumentati in misura superiore rispetto al Patrimonio netto (numeratore). Di contro, il rapporto “Patrimonio netto/attivo finanziario non corrente” è aumentato, stante l’incremento del Patrimonio netto (alla luce tendenzialmente del risultato positivo). Si deve evidenziare come il rapporto tra passività finanziarie non correnti e attività finanziarie non correnti sia aumentato alla luce di quanto già detto con riferimento alle fonti di fonti di finanziamento.

Proseguendo nell’esame delle caratteristiche strutturali, di seguito si esamina la composizione delle fonti finanziarie utilizzate dall’impresa per dar vita alla gestione aziendale: l’indicatore utilizzato è l’*indice di indebitamento*, altrimenti detto *leverage*, che esprime il grado di indipendenza finanziaria, e cioè la misura dell’equilibrio o dello squilibrio tra le diverse fonti di finanziamento; il suo valore sarà tanto maggiore quanto più alta sarà l’esposizione debitoria dell’azienda verso i terzi rispetto ai mezzi propri. Tale indice è lievemente incrementato nel corso del biennio oggetto di analisi.

	2018	2017
<i>Leverage</i>		
Capitale Investito	4,54	4,39
<hr/>		
Patrimonio Netto		

Per concludere l’analisi della struttura finanziaria di seguito si riporta l’*indice di solvibilità*, altrimenti detto *indice di disponibilità*.

	2018	2017
--	------	------

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa

cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500

PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it

Indice di disponibilità

(indica il grado di copertura delle passività operative correnti mediante l'attivo operativo corrente)

Attivo operativo corrente		

Passivo operativo corrente	1,16	1,04

L'**indice di disponibilità**, altrimenti detto "*current ratio*", esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno: il quoziente assume una maggiore significatività da un confronto temporale in quanto, se il valore dell'indice risulta stabile, rivela una crescita omogenea tra attività e passività. Con riferimento all'esercizio 2018, l'indice in oggetto è leggermente aumentato rispetto al 2017 migliorando, dunque, la capacità del gruppo di far fronte agli impegni a breve con le proprie attività operative a breve.

L'analisi della struttura finanziaria non può concludersi senza la rappresentazione della *Leva Finanziaria*, ossia il rapporto che intercorre tra il totale dei debiti finanziari a medio/lungo termine ed il capitale proprio, che esprime la redditività del capitale netto: un valore di tale indice superiore a uno esprime una situazione da monitorare, mentre un valore pari a zero indica un'assenza di indebitamento. Il valore è incrementato stante l'aumento dei debiti finanziari. La posizione, tuttavia, non è da ritenersi, in termini generali preoccupante, in quanto legata a investimenti e in quanto parzialmente controbilanciata da un decremento dei debiti operativi a breve termine.

	2018	2017
Debiti finanziari a m/l termine	0,14	0,09

Patrimonio Netto		

ANALISI PER MARGINI

L'analisi per margini rappresenta un'analisi strutturale o statica dell'azienda in quanto tende a definire la struttura del patrimonio aziendale e del reddito in un determinato momento e permette di accertare le relazioni esistenti tra le varie classi di attività e passività e, quindi, l'esistenza dell'equilibrio tra il fabbisogno dell'impresa e le fonti utilizzate per farvi fronte.

L'analisi per margini porta ad evidenziare i seguenti risultati:

	2018	2017
<u>Margine di struttura</u>		
Passivo Permanente - Attivo Fisso	6.063.672	9.785.813,00
<u>Capitale Circolante Netto</u>		
Capitale Circolante Lordo - Passività Correnti	6.063.672	9.785.813
<u>Capitale Circolante Netto Operativo</u>		
Capitale Circolante Operativo - Passività Operative Correnti	9.534.302	2.979.102
<u>Capitale Circolante Netto Finanziario</u>		
Capitale Circolante Finanziario - Passività Finanziarie Correnti	-3.470.630	6.806.711
<u>Indebitamento Finanziario Netto</u>		
(Attività finanziarie correnti+Crediti Finanziari a breve e a m/l termine)		
meno (Debiti finanziari a breve e a m/l termine)	-7.145.610	4.360.184

Il **Margine di Struttura** (patrimonio netto + passivo operativo non corrente + passivo finanziario non corrente – attivo operativo non corrente – attivo finanziario non corrente) permette di esaminare le modalità di finanziamento dell’attivo immobilizzato, cioè indica se il passivo consolidato è in grado di coprire il fabbisogno durevole rappresentato dalle attività immobilizzate: dall’analisi dei risultati si evidenzia un valore positivo e in riduzione (diversamente da quanto accaduto nel 2017) che è sinonimo di un equilibrio tra le fonti a medio-lungo termine e gli impieghi anch’essi a medio-lungo termine: si evince, quindi, che le fonti permanenti finanziano interamente gli investimenti durevoli.

Il **Capitale Circolante Netto** (attivo operativo corrente + attivo finanziario corrente – passivo operativo corrente – passivo finanziario corrente) esprime la situazione di liquidità, ossia la capacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione corrente: dato che anch’esso assume un valore positivo e crescente si può affermare che le società del gruppo si trovano, soprattutto alla luce dell’importante diminuzione delle passività operative correnti, in una situazione ottimale anche per quanto riguarda l’equilibrio tra fonti e impieghi a breve termine.

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa

cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500

PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it



RETIAMBIENTE

Inoltre, il *Capitale Circolante Netto* è stato analizzato sia nella sua conformazione “operativa” che in quella “finanziaria” evidenziando il fatto che è stata generata maggiore liquidità nella gestione operativa rispetto a quella finanziaria.

Infine, l'*Indebitamento Finanziario Netto* misura l'eccedenza del fabbisogno finanziario netto rispetto all'ammontare dei mezzi propri e, quindi, l'ammontare del debito per il quale non esiste un'immediata copertura: è cioè espressione dell'esposizione finanziaria dell'impresa. Il confronto tra i valori del biennio oggetto di analisi mostra un peggioramento dell'Indebitamento Finanziario Netto considerata il sostenimento di ulteriori ingenti finanziamenti a medio/lungo termine. Tale tendenza non è, comunque, da considerarsi negativamente, bensì come una volontà di riequilibrio delle fonti di finanziamento.

ANALISI DELLA STRUTTURA ECONOMICA

L'analisi della struttura economica investe la redditività della gestione la quale implica la capacità di utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi adeguatamente remunerativi. Gli indicatori di redditività sono quindi finalizzati alla valutazione dell'equilibrio economico aziendale ed esprimono la capacità dell'impresa di coprire i costi con i ricavi.

L'indice di redditività del capitale di rischio (*ROE*: “Return on Equity”) esprime il rendimento netto d'impresa ossia il rendimento del capitale conferito a titolo di rischio e quindi senza vincolo di restituzione immediata.

	2018	2017
<u>R.O.E.</u>		
$\frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Patrimonio Netto}}$	4,33%	24,43%

L'indicatore può essere considerato riassuntivo dell'economicità complessiva, poiché il valore al numeratore comprende non solo i risultati realizzati nell'ambito della gestione caratteristica, ma anche le decisioni relative alla gestione finanziaria e le disposizioni fiscali. È una percentuale che evidenzia il potenziale del capitale di rischio e la capacità dell'azienda di attrarre capitali (cioè quanto rende il capitale conferito all'azienda).

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa

cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500

PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it



RETIAMBIENTE

Dal confronto tra i valori dei due anni oggetto di analisi si evidenzia un ROE decrescente rispetto a quello dell'anno precedente, considerato che l'anno antecedente era stato caratterizzato da un importante risultato economico positivo.

Un altro indicatore molto utile all'analisi della struttura economica è il ROI ("Return on Investment"): è l'indice che mostra la redditività della gestione caratteristica esprimendo la capacità dell'impresa di impiegare efficientemente le risorse; misura, quindi, la redditività corrente del capitale investito nella gestione operativa, a prescindere dal tipo di fonte utilizzata.

	2018	2017
<u>R.O.I.</u>		
$\frac{\text{Reddito Operativo}}{\text{Capitale Investito}}$	1,55%	7,96%

Infine, a conclusione dell'analisi della struttura economica, si riporta il *tasso di incidenza della gestione caratteristica* che esprime l'influenza sul reddito delle aree finanziaria e tributaria.

	2018	2017
<u>Proporzionale</u>		
$\frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Reddito Operativo}}$	61,62%	69,91%

La riduzione del valore di questo indice rispetto all'esercizio precedente è imputabile al minor aumento percentuale dell'utile netto rispetto all'aumento dell'EBIT.

INDICI DI ROTAZIONE E DURATA

Gli indici di rotazione esprimono la velocità del rigiro del complesso degli impieghi o di singoli elementi del capitale; indicano, cioè, il numero delle volte in cui, nell'esercizio considerato, gli elementi patrimoniali ritornano in forma liquida attraverso le vendite. Tanto più gli indici di rotazione assumono valori elevati, tanto migliore è la situazione aziendale.

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa

cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500

PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it

	2018	2017
<u>Tasso di rotazione del Capitale Investito</u>		
Ricavi di vendita	1,26	1,34
Capitale Investito		
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo operativo corrente</u>		
Ricavi di vendita		

Attivo operativo corrente	2,37	2,32
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario corrente</u>		
Ricavi di vendita		

Attivo finanziario corrente	7,38	7,87
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo operativo non corrente</u>		
Ricavi di vendita		

Attivo operativo non corrente	4,39	5,51
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario non corrente</u>		
Ricavi di vendita		

Attivo finanziario non corrente	153,28	153,07

Il *tasso di rotazione del capitale investito* informa circa il grado di efficienza nella gestione delle risorse: a parità di altre condizioni, infatti, un'elevata rotazione dell'attivo segnala la capacità dell'azienda di sfruttare al massimo le risorse patrimoniali disponibili, traendone vantaggio in termini di redditività complessivamente generata; un indice maggiore di uno significa che le risorse investite si rendono idealmente disponibili più di una volta all'anno. Il tasso di rotazione del capitale investito è lievemente diminuito.

Il *tasso di rotazione dell'attivo corrente* è stato analizzato sia dal punto operativo che da quello finanziario: mentre il primo è lievemente aumentato, il secondo ha subito una lieve riduzione.



RETI**AMBIENTE**

Infine, anche il *tasso di rotazione dell'attivo non corrente* è stato raffigurato dal punto di vista operativo e da quello finanziario: in questo caso, il primo è leggermente diminuito mentre il secondo è rimasto sostanzialmente stabile.

L'analisi degli indici di rotazione può essere completata con il calcolo degli *indici di rotazione dei crediti e debiti commerciali*.

	2018	2017
<u>Indice di rotazione dei crediti commerciali</u>		
Ricavi di vendita		
<hr/>		
Crediti commerciali	2,78	2,94
<u>Indice di rotazione dei debiti commerciali</u>		
<hr/> Costi di acquisto		
Debiti verso fornitori	2,81	2,34

Mentre il primo fornisce l'indicazione della velocità con cui i crediti si trasformano in liquidità nell'arco di un anno, il secondo esplicita quante volte si rinnova il portafoglio debiti dell'impresa nello stesso periodo di tempo. Così come per gli indici di rotazione sopra calcolati, anche per questi due indicatori, un valore maggiore di uno e comunque un trend più o meno costante da un anno all'altro è un segnale di una situazione aziendale stabile.

Calcolati gli indici di rotazione, è possibile calcolare gli *indici di durata* degli elementi del capitale investito; a tal proposito, sono particolarmente importanti gli indici che esprimono la durata media delle *dilazioni di pagamento concesse ai clienti o ottenute dai fornitori*, e questo perché la durata delle dilazioni concesse o accordate modifica l'entità dei fabbisogni finanziari.

Essi esprimono l'intervallo di tempo che mediamente intercorre tra il giorno in cui il credito/debito sorge e quello in cui sarà effettivamente riscosso/pagato: in una situazione di equilibrio la durata media delle dilazioni accordate ai clienti deve essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media nei pagamenti ottenuti dai fornitori.

	2018	2017
--	------	------

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa

cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500

PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale: la società in proprio non ha personale alle proprie dipendenze.

Qui di seguito si riportano i dati relativi alle singole società partecipate.

Se la Capogruppo non presenta dipendenti, le società controllate operative hanno oltre 1.100 dipendenti, come si può osservare nella tabella sottostante di riepilogo. La situazione del personale è aggiornata all'autunno 2019.

	ASCIT	ERSU	ESA	GEOFOR	REA	SEA	TOTALE GRUPPO
N° dipendenti in forza al 31/3/2018	139	290	150	276	116	138	1.109
Uomini	119	236	133	234	80	93	895 (80,7%)
Donne	20	54	17	42	36	45	214 (19,3%)
Tempo indeterminato	135	232	97	275	115	125	979
Tempo determinato	4	58	53	1	1	8	125
Part-time	1	0	64*	34 (parte dei 276)	3 verticali	1 verticale	5
Dirigenti	1 **	1	1	1	1**	2	6
8° Livello Quadro	2	3	0	2	2	3	12
8° Livello	1	3	1	6	0	1	12
7° Livello	10	8	3	11	0	0	32
6° Livello amministrativo	2	3	3	11	10	6	35
6° Livello tecnico/amministrativo	0	1	0	0	0	0	1
6° Liv. Tecnico/Operativo	3	0	0	9	0	0	12
5° Livello Amministrativo	6	9	7	11	8	9	50
5° Livello Tecnico/Amministrativo	0	0	0	0	0	0	0
5° Livello Operaio	7	10	7	19	1	4	48
4° Livello Amministrativo	9	5	6	20	8	2	50

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa

cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500

PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it



RETIAMBIENTE

4° Livello Tecnico/Amministrativo	0	0	0	0	0	0	0
4° Livello Operaio	28	65	14	106	55	33	301
3° Livello Amministrativo	3	11	5	4	2	3	28
3° Livello Tecnico Amministrativo	0	0	0	0	0	0	0
3° Livello Operaio	46	104	52	55	18	55	330
2° Livello Amministrativo	0	1	0	0	2	0	3
2° Livello Operaio	21	65	51	21	10	20	188
1° Livello Operaio	0	1	0		0	0	1
Livello J Operaio	0	0	0	0	0	0	0

* lavoratori stagionali solo per periodo estivo mediamente da 1/6 al 30/9.

** ASCIT ha il dirigente in condivisione con REA mediante distacco; il dirigente è allocato per 2/3 su ASCIT e per 1/3 su REA.

Si ricorda che sul personale apicale e sui livelli più elevati (127 persone in tutto) è stata effettuata a partire dal luglio 2017 una valutazione approfondita delle competenze attraverso la consulenza di una società specializzata. I risultati forniscono importanti indicazioni ai fini della collocazione organizzativa all'interno dell'organigramma di RetiAmbiente, di cui è stata peraltro definita la struttura generale, nonché le principali necessità dal punto di vista di interventi organizzativi e formativi che possano facilitare il processo di integrazione. In generale è emerso un elevato interesse da parte del management nei confronti del progetto RetiAmbiente e una buona disponibilità a mettersi in gioco in questa prospettiva.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Vista la necessità di dotare RetiAmbiente della liquidità necessaria ad affrontare alcune spese (oneri dei professionisti incaricati, progetti di integrazione, compensi degli organi), con decisione iniziale assunta all'unanimità durante la riunione dei Presidenti e Amministratori Unici del 26 gennaio 2016, è stato previsto e poi versato dalle controllate un contributo proporzionale alle azioni conferite, sotto forma di dividendi da distribuire alla controllante.

Il contributo dovuto dalle controllate è stato versato da **Rea S.p.A.** nell'anno 2017, in misura pari ad Euro 124.200,00, mentre le altre società hanno provveduto a tale versamento nel corso dell'esercizio 2018.

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa

cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500

PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it



Corporate Image

Si ricorda per quanto riguarda la corporate image è stato predisposto un logo, che è stato registrato e presentato nel 2017 in uno stand di RetiAmbiente ad Ecomondo, la fiera nazionale di settore più importante del settore che si tiene a Rimini in novembre.



Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si dichiara che la società non ha sede secondarie.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di prendere atto del Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2018 così come presentato.

Il Presidente del CdA

Daniele Fortini

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Stato patrimoniale

	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		0
Parte da richiamare		0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	36.644	42.017
2) costi di sviluppo	5.661	18.289
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	200.796	50.365
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	95.726	63.578
5) avviamento	273.238	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	559.117	231.086
7) altre	2.696.820	2.941.705
Totale immobilizzazioni immateriali	3.868.002	3.347.040
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.626.170	9.746.697
2) impianti e macchinario	4.342.541	4.789.501
3) attrezzature industriali e commerciali	4.769.899	4.010.831
4) altri beni	2.661.774	2.275.282
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10.543.859	3.383.530
Totale immobilizzazioni materiali	31.944.243	24.205.841
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	989.081	989.081
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	73.670	69.845
Totale partecipazioni	1.062.751	1.058.926
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0



RETIAMBIENTE

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.128	35.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	166.783	52.911
Totale crediti verso altri	192.411	88.311
Totale crediti	193.911	88.311
3) altri titoli	21.337	21.402
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.277.999	1.168.639
Totale immobilizzazioni (B)	37.090.244	28.721.520
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	919.274	1.178.788
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	592.791	472.757
5) acconti	87.255	17.799
Totale rimanenze	1.599.320	1.669.344
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.308.614	54.959.185
esigibili oltre l'esercizio successivo	283.688	161.307
Totale crediti verso clienti	58.592.302	55.120.492
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.404	506.095
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0



RETIAMBIENTE

Totale crediti verso imprese collegate	280.404	506.095
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.055	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	41.055	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.074.157	7.525.509
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	2.074.157	7.525.509
5-ter) imposte anticipate	1.766.305	1.785.644
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.281.614	2.004.684
esigibili oltre l'esercizio successivo	800.000	1.600.000
Totale crediti verso altri	4.081.614	3.604.684
Totale crediti	66.835.837	68.542.424
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	22.037.208	20.558.760
2) assegni	6.508	2.420
3) danaro e valori in cassa	12.871	10.200
Totale disponibilità liquide	22.056.587	20.571.380
Totale attivo circolante (C)	90.491.744	90.783.148
D) Ratei e risconti	1.526.563	1.266.396
Totale attivo	129.108.551	120.771.064
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	21.537.393	21.537.393
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione		0
IV - Riserva legale	8.479	5.095
V - Riserve statutarie	0	0



RETIAMBIENTE

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	161.089	96.795
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da consolidamento	(831.329)	(855.162)
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	(670.240)	(758.367)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	6.343.632	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.231.579	6.717.344
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	28.450.843	27.501.465
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	262	262
2) per imposte, anche differite	104.681	119.160
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	4.875.801	5.243.266
Totale fondi per rischi ed oneri	4.980.744	5.362.688
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.092.256	6.416.016
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.423.754	13.786.071
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.580.188	2.246.135



RETIAMBIENTE

Totale debiti verso banche	29.003.942	16.032.206
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.800	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	288.703	288.703
Totale debiti verso altri finanziatori	413.503	288.703
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.702	339.221
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	62.702	339.221
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.947.520	44.259.388
esigibili oltre l'esercizio successivo	422.983	476.155
Totale debiti verso fornitori	39.370.503	44.735.543
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	879.246
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	879.246
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	49.002
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	49.002
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.995	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	269.995	0
12) debiti tributari	0	0
esigibili entro l'esercizio successivo	2.005.599	2.877.890
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	2.005.599	2.877.890
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.948.714	2.145.708
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.948.714	2.145.708
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.128.456	10.824.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	86.700	124.899

Totale altri debiti	10.215.156	10.949.511
Totale debiti	84.290.114	78.297.030
E) Ratei e risconti	5.294.594	3.193.865
<u>Totale passivo</u>	<u>129.108.551</u>	<u>120.771.064</u>

Conto economico

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	162.897.097	162.090.085
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	64.108	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.082.326	286.059
altri	1.830.491	9.740.067
Totale altri ricavi e proventi	7.912.817	10.026.126
Totale valore della produzione	170.874.022	172.116.211
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.244.858	10.674.800
7) per servizi	86.887.736	84.278.789
8) per godimento di beni di terzi	9.435.730	9.545.706
9) per il personale		
a) salari e stipendi	36.654.717	35.108.088
b) oneri sociali	11.960.338	10.993.780
c) trattamento di fine rapporto	2.295.514	2.158.642
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	213.283	301.167
Totale costi per il personale	51.123.852	48.561.677
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.354.520	1.296.295
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.367.706	4.025.645
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	94.5597	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	401.982	884.800
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.069.805	6.206.740
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.939	22.192
12) accantonamenti per rischi	0	1.156.675
13) altri accantonamenti	13.150	14.650
14) oneri diversi di gestione	3.074.380	2.045.953
Totale costi della produzione	168.875.450	162.507.182
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.998.572	9.609.029



RETIAMBIENTE

C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	299.362	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	24	24
Totale proventi da partecipazioni	299.386	24
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	261.294	147.339
Totale proventi diversi dai precedenti	261.294	147.339
Totale altri proventi finanziari	261.294	147.339
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	734.606	801.847
Totale interessi e altri oneri finanziari	734.606	801.847
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(173.926)	(654.484)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		



RETIAMBIENTE

a) di partecipazioni	175	8.867
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	175	8.867
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(175)	(8.867)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.824.471	8.945.678
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	601.396	2.141.946
imposte relative a esercizi precedenti	50.194	27.094
imposte differite e anticipate	(58.698)	59.294
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	592.892	2.228.334
21) Utile (perdita) dell'esercizio	<u>1.231.579</u>	<u>6.717.344</u>

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2018	31/12/2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.231.579	6.717.344
Imposte sul reddito	592.892	2.228.334
Interessi passivi/(attivi)	236.459	654.484
(Dividendi)	(24)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(58.127)	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.002.779	9.600.162
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.271.750	3.329.967
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.722.226	5.321.940
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	423.641	8.867
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.428.745	884.800
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.846.362	9.545.574
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.849.141	19.145.736
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	159.574	(13.365)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.995.920)	(7.979.486)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.095.586)	9.555.707
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(543.132)	(656.188)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(43.554)	169.042
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.693.379	1.486.415

Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.825.239)	2.562.125
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.023.902	21.707.861
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(220.182)	(654.484)
(Imposte sul reddito pagate)	(730.246)	(1.574.530)
Dividendi incassati	21	0
(Utilizzo dei fondi)	(847.578)	(1.858.933)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.797.985)	(4.087.947)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.225.917	17.619.914
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.235.553)	(13.914.041)
Disinvestimenti	1.610.216	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(10.896.538)	0
Disinvestimenti	40.530	3.023.386
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(117.876)	0
Disinvestimenti	9.775	60.943
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(12.911)	0
Disinvestimenti		919.559
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.602.357)	(9.910.153)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	114.624	3.172.922
Accensione finanziamenti	14.686.707	454.065
(Rimborso finanziamenti)	(1.759.536)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(3)	3.061.958
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(180.145)	(4.621.082)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	12.861.647	2.067.863
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.485.207	9.777.624
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		



RETIAMBIENTE

Depositi bancari e postali	20.558.760	10.772.282
Assegni	2.420	4.806
Danaro e valori in cassa	10.200	16.668
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	20.571.380	10.793.756
Di cui non liberamente utilizzabili		0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.037.208	20.558.760
Assegni	6.508	2.420
Danaro e valori in cassa	12.871	10.200
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.056.587	20.571.380
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Pisa, 29 novembre 2019

Il Presidente del CdA

Daniele Fortini



BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2018

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

La redazione del bilancio consolidato è avvenuta in conformità al D. Lgs. n. 127/1991 e fa costante riferimento ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Per la redazione del bilancio consolidato al 31.12.2018 sono stati utilizzati i bilanci a fini legali delle singole società. La data di riferimento del bilancio consolidato, ossia il 31.12.2018, coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio della controllante Retiambiente s.p.a..

Retiambiente s.p.a., ai sensi del comma 1 dell'art. 2359 del C.C., controlla le seguenti società:

1. **Geofor s.p.a.**, con sede legale in via America al numero civico 105 a Pontedera (PI) avente il capitale sociale di € 2.704.000, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa al n. 01153330509, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
2. **Rea Rosignano Energia Ambiente s.p.a.**, con sede legale in località Le Morelline Due a Rosignano Marittimo (LI) avente il capitale sociale di € 2.520.000, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Livorno al n. 01098200494, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
3. **Ersu s.p.a.**, con sede legale in via Ponte Nuovo al numero civico 22 a Pietrasanta (LU) avente il capitale sociale di € 876.413, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca al n. 00269090460, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
4. **Esa Elbana Servizi Ambientali s.p.a.**, con sede legale in via Elba al numero civico 149 a Portoferraio (LI) avente il capitale sociale di € 2.704.000, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Livorno al n. 01153330509, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
5. **Ascit Servizi Ambientali s.p.a.**, con sede legale in via San Cristoforo al numero civico 82 a Capannori (LU) avente il capitale sociale di € 557.062, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca al n. 01052230461, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
6. **Sea Ambiente s.p.a.**, con sede legale in via Comparini al numero civico 186 a Viareggio (LU) avente il capitale sociale di € 816.100, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca al n. 02143720460, tramite il possesso del 100% della partecipazione;

Le predette società sono state incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'OIC n. 17.

Al bilancio consolidato sono state apportate rettifiche per operazioni infragruppo alla categoria delle attività per - € 3.223.007, alla categoria delle passività per - € 3.214.815, alla categoria del patrimonio netto per - € 23.829, alla categoria valore della produzione per - € 9.179.547, alla categoria dei costi della produzione per - € 9.147.526.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato è redatto adottando per le società consolidate e per la controllante i medesimi criteri.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

	2018	2017
Costi di impianto e di ampliamento	36.644	42.017
Costi di sviluppo	5.661	18.289
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	200.796	50.365
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	95.726	63.578
Avviamento	273.238	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	559.117	231.086
Altre	2.696.820	2.941.705
TOTALE	3.868.002	3.347.040

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2017 sono essenzialmente dovute all'iscrizione di nuovi brevetti, all'iscrizione di avviamento per l'acquisizione di un complesso di beni nell'ambito di un'operazione di acquisto di un impianto di stoccaggio di rifiuti speciali nonché per la capitalizzazione di costi inerenti immobilizzazioni in corso.

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

	2018	2017
Terreni e fabbricati	9.626.170	9.746.697
Impianti e macchinario	4.342.541	4.789.501
Attrezzature industriali e commerciali	4.769.899	4.010.831
Altri beni	2.661.774	2.275.282
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.543.859	3.383.530
TOTALE	31.944.243	24.205.841

L'incremento sostanziale della sottoclasse è imputabile all'incremento di interventi/stato di avanzamento lavori per la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento anaerobico di rifiuti organici.

Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto per le imprese collegate e con il metodo del costo per le altre imprese. Per quanto concerne il costo, esso è stato eventualmente



RETIAMBIENTE

ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

	2018	2017
Partecipazioni in imprese collegate	989.081	989.081
Partecipazioni in altre imprese	73.670	69.845
Altri crediti esigibili entro l'esercizio successivo	27.128	35.400
Altri crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	166.783	52.911
Altri titoli	21.337	21.402
TOTALE	1.277.999	1.168.639

Rimanenze.

Le rimanenze ammontano ad € 1.599.320 e sono così rappresentate:

	AL 31-12-2018	AL 31-12-2017
Materie prime, sussidiarie e di consumo	919.274	1.178.788
Prodotti finiti e merci	592.791	472.757
Acconti	87.255	17.799
TOTALE	1.599.320	1.669.344

Crediti.

Sono stati valutati al loro presumibile valore di realizzo.

Il dettaglio è così rappresentato:

	AL 31-12-2018	AL 31-12-2017
Crediti verso clienti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.308.614	54.959.185
esigibili oltre l'esercizio successivo	283.688	161.307
Crediti verso imprese collegate:		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.404	506.095
esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.055	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Crediti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.074.157	7.525.509
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Crediti per imposte anticipate	1.766.305	1.785.644
Crediti verso altri:		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.281.614	2.004.684



RETIAMBIENTE

esigibili oltre l'esercizio successivo	800.000	1.600.000
TOTALE	66.835.837	68.542.424

Ai sensi dell'art.2427, comma1 numero 6 del codice civile, si segnala che i crediti sono interamente verso soggetti italiani.

Disponibilità liquide.

Sono valutate al valore nominale.

Il dettaglio è così rappresentato:

	AL 31-12-2018	AL 31-12-2017
Depositi bancari e postali	22.037.208	20.558.760
Assegni	6.508	2.420
Denaro e altri valori in cassa	12.871	10.200
TOTALE	22.056.587	20.571.380

Ratei e risconti.

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del codice civile.

	AL 31-12-2018	AL 31-12-2017
Ratei e Risconti attivi	1.526.563	1.266.396
TOTALE	1.526.563	1.266.396

PASSIVO

Patrimonio netto.

	AL 31-12-2018	AL 31-12-2017
Capitale	21.537.393	21.537.393
Riserva legale	8.479	5.095
Altre riserve	-670.240	-758.367
Utile/Perdite dell'esercizio precedente	6.343.632	0
Utile dell'esercizio	1.231.579	6.717.344
TOTALE PATRIMONIO NETTO	28.450.843	27.501.465

Il patrimonio netto è incrementato di € 949.378 in relazione all'aumento dovuto all'utile di gruppo e al decremento connesso agli utili dell'esercizio 2017 non portati a nuovo nonché all'effetto delle operazioni infragruppo.

Fondi per rischi ed oneri.



RETIAMBIENTE

Sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

Il dettaglio e' così rappresentato:

	AL 31-12-2018	AL 31-12-2017
Fondi per trattamento di quiescenza	262	262
Fondi per imposte, anche differite	104.681	119.160
Altri fondi	4.875.801	5.243.266
TOTALE	4.980.744	5.362.688

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.

Riflette la passività nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti ed ai relativi contratti di lavoro.

Il valore al 31-12-2018 ammonta ad € 6.092.256 mentre al 31-12-2016 ammontava ad € 6.416.016.

Debiti.

I debiti sono indicati al valore nominale.

Il dettaglio e' il seguente:

	AL 31-12-2018	AL 31-12-2017
Obbligazioni convertibili:		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.423.754	13.786.071
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.580.188	2.246.135
Debiti verso altri finanziatori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.800	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	288.703	288.703
Acconti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.702	339.221
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Debiti verso fornitori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.947.520	44.259.388
esigibili oltre l'esercizio successivo	422.983	476.155
Debiti verso imprese collegate:		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	879.246
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Debiti verso imprese controllanti:		



RETIAMBIENTE

esigibili entro l'esercizio successivo	0	49.002
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.995	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Debiti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.005.599	2.877.890
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Debiti verso istituti di previdenza:		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.948.714	2.145.708
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Altri debiti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.128.456	10.824.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	86.700	124.899
TOTALE	84.290.114	78.297.030

Ai sensi dell'art.2427, comma1 numero 6 del codice civile, si segnala che i debiti sono interamente verso soggetti italiani.

Ratei e risconti.

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del codice civile.

	AL 31-12-2018	AL 31-12-2017
Ratei e Risconti passivi	5.294.594	3.193.865
TOTALE	5.294.594	3.193.865

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi.

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

I ricavi derivano dall'attività di raccolta di rifiuti ed al 31/12/2018 ammontano ad € 162.897.097, incrementati lievemente rispetto all'esercizio antecedente per € 807.012.

Altri ricavi e proventi.

Gli altri ricavi e proventi al 31/12/2018 ammontano ad € 7.912.817 e tale voce e' così composta:

	AL 31-12-2018	AL 31-12-2017
Contributi in conto esercizio	6.082.326	286.059
Altri ricavi	1.830.491	9.740.067



RETIAMBIENTE

TOTALE	7.912.817	10.026.126
---------------	------------------	-------------------

Contributi in conto esercizio.

Hanno la caratteristica di corrispettivi in quanto il servizio è regolato da contratti stipulati con i committenti e sono iscritti nell'apposita voce di conto economico al fine di osservare il dettato di legge e per renderli comparabili con l'esercizio precedente.

Contributi in conto impianti.

Sono trattati come ricavi anticipati che vengono riscontati in relazione alla prevista durata degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

Di conseguenza il contributo viene frazionato nel tempo in proporzione alle quote di ammortamento.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi.

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza.

Il dettaglio è così rappresentato:

	AL 31-12-2018	AL 31-12-2017
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.244.858	10.674.800
Costi per servizi	86.887.736	84.278.789
Costi per godimento beni di terzi	9.435.730	9.545.706
Costi per il personale	51.123.852	48.561.677
Ammortamenti e svalutazioni	7.069.805	6.206.740
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.939	22.192
Accantonamenti per rischi		1.156.675
Altri accantonamenti	13.150	14.650
Oneri diversi di gestione	3.074.380	2.045.953
TOTALE	168.875.450	162.507.182

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo l'aliquota e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte anticipate maturate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Lo stanziamento di competenza dell'esercizio, pari ad € 592.892 è così costituito: imposte correnti € 601.396, imposte relative ad esercizi precedenti € 50.194 ed imposte differite anticipate - € 58.698.

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

Impegni, garanzie e passività non risultanti dallo stato patrimoniale

	2018	2017
Retiambiente spa		
Geofor spa	9.291.491	8.382.540
Esa spa	2.074.314	2.095.784
Rea spa	6.036.991	17.787.249
Ersu spa	0	1.129.930
Ascit spa	2.943.291	2.943.291
Sea spa	0	0
TOTALE	20.346.087	32.338.794

Numero dei dipendenti

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Retiambiente spa	0	0	0	0
Geofor spa	2	3	92	189
Esa spa	1	0	14	65
Rea spa	0	2	24	91
Ersu spa	1	1	39	226
Ascit spa	1	2	28	113
Sea spa	1	0	23	115
TOTALE	5	10	213	767

Compensi agli amministratori e ai sindaci.

Si evidenzia che sussiste la fattispecie di amministratori o sindaci della controllante che svolgono analoga funzione nelle controllate: più precisamente quattro amministratori della controllante svolgono analoga funzione in quattro controllate.

I membri del Consiglio di amministrazione della controllante non percepiscono alcun compenso, indennità o rimborsi spesa per espressa rinuncia. Il compenso per il collegio sindacale ammonta ad € 12.000 e quello per il revisore legale dei conti ad € 7.500.

Compensi agli amministratori e ai sindaci.

Compensi per amministratori	305.880
Collegi sindacali	212.523

I soggetti incaricati della revisione legale dei conti hanno percepito per l'espletamento del proprio incarico compensi pari a complessivi € 68.615.

Strumenti finanziari derivati.

Non sussistono strumenti finanziari derivati.



RETIAMBIENTE

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non sono stati riscontrati fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pisa, 29 novembre 2019

Il Presidente del CdA

Daniele Fortini

RETIAMBIENTE S.P.A

Sede Piazza Vittorio Emanuele II, n.2 – 56125 Pisa (PI) Capitale sociale Euro 21.537.393,00 i.v.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci sul Bilancio Consolidato di gruppo

Signori Azionisti della RETIAMBIENTE S.P.A,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Le norme di comportamento del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili indicano che «non è previsto alcun obbligo di relazione né di formali espressioni di giudizio, che sono invece richiesti al revisore legale».

Pertanto, il collegio sindacale non deve predisporre una relazione al bilancio consolidato, come è invece richiesto all'organo incaricato dell'attività di revisione.

Tuttavia, il Collegio ha ritenuto di predisporre la propria Relazione sul Bilancio Consolidato di Gruppo avendo riguardo alle sole considerazioni di propria pertinenza

A tale proposito l'organo di amministrazione ha così reso disponibili, quali documenti che lo compongono, i seguenti relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2018:

- progetto di bilancio consolidato di gruppo, completo di rendiconto finanziario nota integrativa;

Il Collegio Sindacale non esercita il controllo legale dei conti in quanto già affidato alla Società di Revisione UHY BOMPANI S.R.L.; conseguentemente il controllo effettuato sul Bilancio Consolidato è stato rivolto unicamente alla verifica dei criteri di consolidamento ed al rispetto delle norme dettate dal Codice Civile.

La relazione della Società di Revisione legale UHY BOMPANI S.R.L. ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio consolidato di gruppo chiuso al 31/12/2018 è stata predisposta e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo

Per quanto di nostra competenza possiamo assicurare che è stato rispettato l'iter procedurale previsto dalla legge per la formazione del bilancio consolidato di gruppo

La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed ha riguardato in particolare:

- l'esame della composizione del Gruppo ed i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento e la sua variazione rispetto al precedente esercizio;
- la verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza nell'ambito della struttura organizzativa di RETIAMBIENTE S.p.A.;
- l'ottenimento delle informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo tramite le informazioni ricevute dall'Organo Amministrativo di RETIAMBIENTE S.p.A., dalla società di revisione e dai Sindaci delle imprese controllate.

A seguito dell'attività di vigilanza sul Bilancio Consolidato, attestiamo che:

- la determinazione dell'area di consolidamento, definita dagli Amministratori, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipate e le procedure seguite per la loro applicazione sono conformi a quanto

- previsto dal Codice Civile e dai principi contabili (OIC), consentendo di rappresentare la struttura patrimoniale e finanziaria e le classi significative dei valori reddituali con adeguata chiarezza, rispettando gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dalla legge in materia;
- nella Nota Integrativa del Gruppo vengono fornite le informazioni riguardanti l'insieme delle società consolidate ed i risultati economici e patrimoniali; sono illustrati i criteri di valutazione adottati nella determinazione delle poste patrimoniali e reddituali nonché i necessari chiarimenti e variazioni sulle voci dell'attivo, del passivo e del conto economico; inoltre si fornisce informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo nonché sui fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio e dopo la data di chiusura dell'esercizio stesso e sull'evoluzione prevedibile della gestione;
 - l'ammontare del Patrimonio Netto Consolidato è di 28.450.843 euro, con un utile di Esercizio Consolidato di 1.231.579 euro.

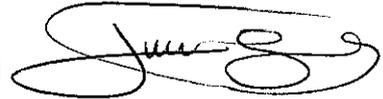
Quanto sopra riportato ha consentito all'Organo Amministrativo di rappresentare globalmente la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico consolidato del Gruppo, in modo corretto

Livorno , 3 dicembre 2019

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale

Dott. **Juri Scardigli**



Sindaco effettivo

Dott.ssa **Venturini Daniela**



Sindaco effettivo

Dott.ssa **Bartolomei Eleonora**



RETIAMBIENTE S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27
gennaio 2010, n. 39 sul bilancio
consolidato al 31.12.2018



Dicembre 2019

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli azionisti della
Retiambiente S.p.A.
Via Archimede Bellatalla, 1
Pisa

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Retiambiente S.p.A. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Retiambiente S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

UHY BOMPANI S.r.l.

Simone Sartini
Socio Amministratore



Pisa, 4 dicembre 2019